



Università degli Studi di Foggia

Dipartimento di Giurisprudenza

Regolamento per la nomina a cultore della materia

(approvato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 27 giugno 2012)

La nomina a cultore della materia è possibile nei seguenti casi:

- 1) nel caso in cui il candidato alla nomina sia dottore di ricerca, dottorando di ricerca o titolare di assegno di ricerca nella medesima materia o materia affine, non è necessario il possesso di alcun altro requisito;
- 2) nel caso in cui la votazione di laurea sia di 110 e lode o 110, non sono necessari altri requisiti, purché si sia sostenuta la tesi nella stessa materia o in materia affine ovvero si sia dimostrata l'attitudine alla ricerca scientifica nella specifica materia, rilevabile attraverso il possesso di alcuni indicatori (p. es., master, specializzazioni, ...);
- 3) nel caso in cui la votazione sia compresa tra 105 e 109, è necessario che si sia sostenuta la tesi di laurea nella stessa materia o in materia affine e si sia dimostrata l'attitudine allo svolgimento della ricerca scientifica nella specifica materia con lavori già pubblicati su riviste giuridiche. Invece, in alternativa, occorre che si sia riportata la votazione di trenta/trentesimi nella materia ove si aspira a divenire cultore;
- 4) è necessario, a prescindere dalla votazione di laurea, che il candidato abbia prodotto nella materia pubblicazioni significative, per effetto delle quali il docente proponente avanza la proposta alla nomina di cultore. In tal caso la nomina è effettuata dal Direttore sulla base di una valutazione favorevole del Consiglio di Dipartimento.

I criteri innanzi indicati si applicano anche nei confronti di chi provenga da altra Università.

La nomina di cultore della materia è soggetta a verifica biennale a decorrere dalla presente deliberazione. Inoltre, su semplice richiesta del professore proponente, la nomina può essere revocata dal Direttore di Dipartimento.